

COMPETITIVO, COSTRUTTIVO, INTERDITTIVO

Dichiarazioni competitive: rappresentano carte con cui non si hanno ambizioni di manche, semplicemente ci si accontenterebbe di "vincere la lotta per il parziale" e giocarsi il contratto che si sta dichiarando. Sarebbe per l'appunto competitivo il 3♠ di Sud con le carte del 1° esempio.

LE DICHIARAZIONI **COMPETITIVE** CORRISPONDONO SEMPRE A COLORI CHE SI INTENDE GIOCARE (TANT' È CHE SI VORREBBE CHE "QUELLO" RESTASSE IL CONTRATTO FINALE), E SONO EFFETTUATE IN APPOGGIO O RIALZO MA NON A SALTO.

Dichiarazioni costruttive: rappresentano carte con cui si intende proporre un serio e robusto tentativo di manche - o slam, se tale è il contratto goal- ; si promettono valori esterni e prese di controgioco, e si intende comunicare al compagno che la nostra coppia ha una "forza generale" superiore a quella del nemico e che quindi "il BOARD e' nostro"

LE DICHIARAZIONI **COSTRUTTIVE** NON COINCIDONO MAI CON UNA PROPOSTA DI GIOCO (LO SCOPO È INFATTI CHE LA LICITA "PROSEGUA"): I MEZZI ESPRESSIVI SONO IL CONTRO, IL SURCONTRO, LA SURLICITA, IL CAMBIO DI COLORE FORCING.

Dichiarazioni interdittive: si tratta di carte con cui si prevede di poter produrre parecchie prese se si gioca in Attacco, ma pochissime se si gioca in Difesa. Questo accade o quando un giocatore possiede un colore di 7,8 o più carte, o quando, tra tutti e due, si possiede la quasi totalità di un colore (super-fit), ma mancano carte alte nei semi laterali.

LE DICHIARAZIONI **INTERDITTIVE** SONO SEMPRE CARATTERIZZATE DA UN ANNUNCIO A SALTO, SIA DI UN COLORE NUOVO CHE IN SITUAZIONE DI APPOGGIO.

COMPETITIVO, COSTRUTTIVO, INTERDITTIVO

Come riconoscere una dichiarazione competitiva?

1. Una dichiarazione è competitiva perché il sistema la definisce come tale.

Questi sono i casi più facili, perché basta ricordarseli.

2. Una dichiarazione è competitiva perché vi erano delle alternative "forti".

Per forti intendiamo costruttive, quindi licite che sfruttano una delle dichiarazioni artificiali disponibili al momento (contro, surlicita ecc.).

3. Una dichiarazione è competitiva perché la coppia ha già manifestato l'intenzione di non giocare la manche.

S	O	N	E	
1♠	2♥	2♠	3♥	Supponiamo che Sud, apertore, abbia questi tre tipi di carte:

- ♠ KQJ76 ... con queste vorrebbe giocare 3♠; può pensare di farle, o andar sotto di una a fronte di un loro 3♥ fatte; non ha certo ambizioni di manche e non ha certo speranza di "punire" l'avversario che dovesse competere a 4♥. Il rialzo a 3♠ dice appunto questo: *"mi piacerebbe che ce le lasciassero giocare"*
- ♥ 75
- ♦ KQJ9
- ♣ 32
- ♠ AKQ876 ...con queste ha ottime speranze di realizzare 4♠: le sue carte contengono molta forza giocabile, ma forza difensiva quasi nulla. Per quanto ne sa è probabile che gli avversari abbiano manche a cuori sull'altra linea. La dichiarazione ottimale è 4♠.
- ♥ 2
- ♦ KQ92
- ♣ 32
- ♠ A8762 ...con queste vorrebbe poter comunicare che ha serie intenzioni per un tentativo di manche e anche che è in grado di penalizzare eventualmente gli avversari: le sue carte in sostanza gli danno la certezza di poter comunque segnare una cifra sulla propria colonna. La dichiarazione ottimale è Contro (che il compagno minimo e 4♠ se ha il massimo)
- ♥ A5
- ♦ AQ2
- ♣ KJ2

S	O	N	E	Carte di Nord: ♠QJ875 ♥752 ♦K8 ♣K72
1♦	1♥	1♠	2♥	Nord non sta affatto facendo una dichiarazione di invito a manche; 3♠ è solo un rialzo competitivo ("meglio noi 3♠ che loro 3♥"). E' importante che Sud lo interpreti correttamente e sia consapevole del significato di questo rialzo.
2♠	3♥	3♠	...	

S	O	N	E	Carte di Nord: ♠KJ964 ♥72 ♥QJ82 ♣65
1NT	2♥	2♠	..	Anche questa è una dichiarazione competitiva: giocare a loro 2♥".

S	O	N	E	Carte di Ovest: ♠KJ73 ♥A83 ♦K7 ♣K1094
1♦	X	1♥	1♠	Niente più di una mano decente, che a fronte della licita libera di Est ritiene di poter mantenere comodamente il parziale di 2♠.
2♥	2♠	...		

S	O	N	E	
1♥	P	1♠	P	Il rialzo a 3♠ non è affatto un invito a manche.
2♠	P	3♠	...	Nord certamente è molto corto in un minore e teme una riapertura avversaria:

- ♠ **KQ854** Con 3♠ mostra solo e semplicemente una carta in più. Mettetevi nei panni di Est con: ♠xxx ♥Axx ♦Q10xxxx ♣x ; corretto il Passo al primo giro, ma su 2♠ - P - P la riapertura a 3♦ sarebbe stata ragionevole. Ma non certo a 4♦!
- ♥ **92**
- ♦ **2**
- ♣ **J9732**

Quando un giocatore effettua una dichiarazione interdittiva non è detto che la sua coppia sia in una "situazione interdittiva": può capitare che apriamo in barrage e troviamo il partner pieno di punti e in misfit, e di certo non sarà propenso a proseguire in questo tipo di azione. Quindi, dal momento che la mano di chi ha fatto una licita interdittiva è grosso modo nota mentre quella del suo compagno è ignota, fissiamo questa regola:

CHI FA UNA DICHIARAZIONE INTERDITTIVA DEMANDA AL COMPAGNO IL COMPITO DI PRENDERE TUTTE LE SUCCESSIVE DECISIONI

...decisioni che rispetterà siano esse PASSO, CONTRO o un contratto conclusivo. Questo ha un'importante implicazione:

- ♠ **8** Se con questa mano, per qualche motivo personale noto solo a voi, aprite di 3♥ invece di 4♥ la vostra coppia sarà in una situazione fasulla, perché chi deciderà tutto sarà il partner, il quale però si regolerà su una mano diversa da quella che avete. Da questo il consiglio più importante:
- ♥ **AKJ98652**
- ♦ **762**
- ♣ **4**

QUANDO LA VOSTRA MANO SUGGERISCE DI FARE UNA DICHIARAZIONE INTERDITTIVA FATELA AL MASSIMO LIVELLO CHE LE VOSTRE CARTE CONSENTONO, E ALLA PRIMA OCCASIONE.

S	O	N	E
1♣	P	1♥	1♠
2♥	2♠	?	

Carte di Nord: ♠63 ♥AQ87 ♦KJ5 ♣9865:

Ben lontano dall'essere punitivi (anche se non è impossibile che il partner trasformi) questi Contro rappresentano "un gran bel 3♥", tendenzialmente

bilanciato, e l'apertore è tenuto, se ha mano buona, ad accettare l'invito e a rialzare a manche. Diversamente riporterà a 3♥ come segnale di arresto.

Se Nord con queste carte dichiarasse 3♥ commetterebbe un errore, perché 3♥ è competitivo e non è un invito (quindi l'apertore, anche con 14 direbbe Passo)

♠62 ♥KJ743 ♦AJ83 ♣Q3 : 3♦. Naturale; anche questa licita mostra intenzioni di manche (o più) se l'apertore porta valori a quadri.

Ancora qualche situazione, visto che il messaggio "costruttivo" è il più delicato:

S	O	N	E
1♦	1♠	P	2♠
P	P	3♦	?
...			

Carte di Est: ♠Q43 ♥A763 ♦96 ♣K542:

Est, semplicemente, sta mostrando i requisiti massimi della precedente dichiarazione (2♠). Il compagno può aspettarsi una decina di punti bilanciati o semi-bilanciati. Il Contro non è punitivo

e aspira a giocare 3♠; però avverte che se l'avversario esagerasse a 4♦ i cartellini rossi sono pronti.

Con che carte invece avrebbe semplicemente dichiarato 3♠? Ad esempio con:

♠K764 ♥QJ5 ♦9 ♣J10764. Prese di controgioco nulle, la certezza di avere 9 picche in linea, e carte che erano inadatte a un appoggio a salto al giro precedente!

S	O	N	E
1♦	DbI	P	1♥
2♣	P	2♦	?
...			

Carte di Est: ♠K65 ♥KJ76 ♦876 ♣Q4:

Nuovamente, Est usa una dichiarazione artificiale per mostrare "il massimo della precedente dichiarazione di 1♥", quindi probabilmente una bilanciata di 9-10. Se avesse 6-7 punti e la quinta

di cuori, farebbe competizione ripetendole:

♠K3 ♥KJ653 ♦74 ♣8754 "2♥; spero di farle"

L'ACCOSTAMENTO A MANCHE

IL compagno apre un quadri .

Cosa rispondi con

♠AQ864 ♥4 ♦AJ3 ♣Q1086

il compagno apre 1♦, non ci sono alternative: bisogna rispondere 1♠, e industriarsi cambiando colore finché non si avranno le idee chiare su che manche giocare.

Quando si parla di "cambio di colore forcing" si intende la situazione in cui il Rispondente (e non l'Apertore!), dopo aver già detto un colore, (e non 1 NT!) al giro successivo dichiara un colore nuovo.

Il Terzo colore

- SE È IN DISCENDENTE A LIVELLO 2 È FORZANTE 1 GIRO;
- SE È ASCENDENTE, O SE A LIVELLO 3, È FORCING MANCHE;
- ALLUNGA IL COLORE PRECEDENTE;
- È TENDENZIALMENTE UN COLORE REALE, O QUANTOMENO MOSTRA VALORI

OVEST

♠ J2
♥ Q9
♦ KQ10962
♣ KQ6

N

+

S

EST

♠ KQ10875
♥ 43
♦ A8
♣ A53

3♣, terzo colore ascendente, rende la situazione Forzante di manche. Con 3♠ Est mostra almeno 6 carte, sta cercando di giocare o 3NT o 4♠, prima di rassegnarsi a 5♦.

OVEST

♠ KJ9
♥ A876
♦ KQ103
♣ 87

EST

N

+

S

♠ A9874
♥ KQ4
♦ 76
♣ A107

Qualora si presenti una scelta (Est ha più valori a cuori, rispetto alle fiori) occorre tener presente la regola generale che vige anche per la risposta iniziale:

UN NOBILE CHIEDE DI ESSERE APPOGGIATO, UN MINORE CHIEDE DESCRIZIONE GENERICA

Se Est dicesse 2♥ (colore in cui Ovest può avere la 4^a) rischierebbe di sentirsi appoggiare le cuori, e nulla saprebbe sul fit che davvero gli interessa!

Il Quarto colore

- È FORCING MANCHE (tranne che a livello 1: 1♣-1♦-1♥-1♠ è forzante 1 solo giro)
- NON NECESSARIAMENTE GARANTISCE 5 CARTE NEL PALO PRECEDENTE

il quarto colore non dà nessuna garanzia di lunghezza, né di valori: può esser fatto anche con il singolo o il vuoto. Questo per ovvi motivi: il Rispondente ha quest' unico cambio di colore possibile, quindi non lo si può vincolare ad alcun requisito. E' forzante di manche, ciò significa che il Rispondente potrà far uso del 4° colore tutte le volte che ritiene di avere almeno 24 in linea; per cui occorreranno almeno 12/13 se l'Apertore è in diritto, molti meno se l'Apertore è in rovescio o se ha aperto di 2 a colore.

l'obiettivo del Rispondente resta ignoto fino al suo 3° turno dichiarativo: può essere che stia cercando fit, che stia per mostrarlo, che voglia giocare a NT; lo si saprà quando comunicherà le sue intenzioni. Se l'Apertore ha fit 3° nel nobile di risposta è tenuto a dirlo, senza dare per scontato che quello sarà l'atout.

Ma come può una coppia sapere in anteprima se porta onori che si “sposano” con quelli del compagno, oppure no? La perfezione non è raggiungibile, ma qualcosa si può fare. Il fit a livello 2 si trova in sequenze tipo queste:

N	S
1♥	2♥
...	

N	S
1♣	1♠
2♠	

Hanno in comune un dato: uno dei giocatori si è limitato (Sud nella prima, Nord nella seconda), ed esiste un Capitano. A questo punto è possibile il Passo, o una conclusione

a manche, o un'indagine per tastare il terreno!

Quando una coppia trova fit esplicito a livello di DUE, tutto lo spazio compreso tra il DUE e il TRE IN ATOUT è un'intercapedine destinata alle indagini per sondare le possibilità di manche. Se il Capitano effettua ulteriori dichiarazioni, qualunque esse siano, sta implicitamente affermando che le prospettive di manche non sono sfumate. In pratica, possedendo un colore laterale (quello che cercherà di affrancare dopo aver battuto le atout) l'Apertore lo descriverà al compagno, in modo che questi possa valutare se ha onori utili o meno:

OVEST

♠ A K J 4 2

♥ 2

♦ K 10 5 4

♣ A 6 5

N

+

S

EST

♠ Q 9 6

♥ 9 7 6 4 3

♦ A Q 2

♣ 7 3

O

E

1♠

2♠

3♣

3♦

4♠

P

Ovest intende fare un tentativo, e tra 3♣ e 3♦ sceglie di dire 3♣; Est a fiori non ha aiuto, ma ha lo spazio per raccontare spontaneamente i valori a quadri, l'apertore ne è felicissimo e dichiara manche.

Se Ovest avesse scelto di dire 3♦ questa volta sarebbe andato tutto bene ugualmente, ma se Est avesse avuto:

♠ Q 9 6 ♥ J 7 6 4 3 ♦ 7 3 ♣ K Q 2 sarebbe stato costretto a ripiegare a 3♠ senza poter descrivere i valori a fiori.

In tutte le situazioni competitive la SURLICITA e il CONTROLLO sono strumenti indispensabili e occorre padroneggiarli con sicurezza. Partiamo da un punto fermo che già conosciamo: in un qualunque momento della dichiarazione competitiva...

LA SURLICITA mostra fit trovato, mentre IL CONTROLLO lo cerca, sempre che entrambe le licite siano al momento disponibili.

S	O	N	E	
1♥	2♣	3♣	...	Nord (che poteva dire sia contro che 3♣) sta mostrando fit a cuori e mano forte: NON STA DI CERTO CHIEDENDO FERMO.

Il contro sputnik ottiene di provocare dei senz'atout, tutte le volte che non ci sono informazioni sui maggiori da comunicare:

S	O	N	E	
1♦	1♥	?		Carte di Nord: ♠ Q9 ♥ 764 ♦ KJ65 ♣ QJ76

...con queste carte, dite contro: è la sola via per arrivare, ammesso che sia il miglior contratto, al parziale a senz'atout. Nessun timore per esser corti a picche: mal che vada avete ripiego a quadri. Siete in capitanato, la situazione non vi sfuggerà dalle mani se avete un compagno preparato...

Se il Contro NON E' USABILE, la SURLICITA si fa carico di entrambe le situazioni. (quindi: non garantisce fit)

S	O	N	E
1♦	1♥	1♠	P
2♥	P	?	

L'apertore surlicita (non poteva certo contrare...): sta mostrando mano forte, non si sa se ha fit a picche o no. Quel che Nord deve fare in prima istanza è dire dei senz'atout se può, poi si vedrà...sarà solo dal comportamento successivo del surlicitante che si capirà se la sua meta era proprio il gioco a Senza oppure no.

S	O	N	E
1♣	Dbl	P	2♥
P	3♣	P	?

Carte di Est: ♠ **654** ♥ **KQ975** ♦ **82** ♣ **QJ6**

Est, dopo la brillante dichiarazione di 2♥, sulla surlicita del partner *deve dire 3NT*, e non preoccuparsi di altro.

Se il compagno passa vuol dire che questo era il suo obiettivo, se invece riapre con 4♣ o 4♦ (cue bids) vuol dire che ha mano forte (il fit, anche se resta implicito, è a cuori). In pratica Ovest poteva avere:

♠ **AQJ2** ♥ **J8** ♦ **AKQJ64** ♣ **3**, con cui su 3NT dice Passo, oppure

♠ **AK72** ♥ **AJ863** ♦ **AQ5** ♣ **2**, con cui riapre con 4♣.

S	O	N	E
---	---	---	---

1♦	1♠	Dbl	P
2♥	P	?	

Carte di Nord: ♠ 96 ♥ KJ5 ♦ A764 ♣ KQ92

Da parte di Nord, poiché il 3♦ sarebbe invitante, una surlicita: 2♠. Su tale forzante Sud dovrà dichiarare

2NT se ha un fermo a picche, senza preoccuparsi di altro. Sarebbe insensato rifiutasse di dire 2NT, pur con il fermo, perché ad esempio *ha due cartine a fiori*: nessuno gli ha chiesto di provvedere a tutti i colori, il 2♠ del partner è imperativo: "se fermi a picche di 2NT, al resto penso io".

Quando, in competizione, le dichiarazioni a Senza sono spontanee, non si chiedono conferme.

Se un giocatore dichiara spontaneamente a Senza, dopo un'interferenza o apertura avversaria, si assume che abbia il fermo in quel colore. Qualora sia ragionevole supporre che tale fermo sia sufficiente per giocare 3NT, è meglio dirli subito, perché qualunque azione diversa mostrerebbe la *non volontà* di approdare a quel contratto, o perché si ha *troppo* o perché si ha *troppo poco*:

S	O	N	E	Carte di Ovest: ♠ K5 ♥ 83 ♦ AKQ1065 ♣ 874
1♥	2♦	P	2NT	
P	?			

Quando abbiamo detto 2♦, la dichiarazione che più avremmo voluto sentire da parte del compagno è 2NT: li ha detti, facciamogliene giocare 3! E' un errore pensare che il 3♦ serva a ribadire la bellezza delle quadri (ce le vediamo: se diciamo 3NT presto le vedrà anche il compagno e le troverà belle anche lui), semmai proprio il contrario: diremmo 3♦ quadri con carte come queste:

♠ AQ ♥ 54 ♦ KJ9432 ♣ 653

perché le mie quadri non sono un granché . Se fai conto di incassare una sesta di battuta, sappi che ci vuole un fit onorato da parte tua per chiudermi il colore".

Quando, in competizione, la dichiarazione di 1NT è provocata dal Contro Sputnik, meglio chiedere conferme!

S	O	N	E	
1♦	1♠	DbI	P	Attenzione: questa volta il fermo non è garantito! E' possibile che Sud non avesse alcuna dichiarazione disponibile, salvo pericolose invenzioni!
1NT	P	??		

Se Sud avesse:

♠ 653 ♥ K93 ♦ AQ75 ♣ K94

Non avrebbe ora nessuna dichiarazione possibile. Dire le cuori nella terza è un grosso rischio, ribadire le quadri ingannerebbe sulla lunghezza, dire le fiori mostrerebbe una sbilanciata: e nessuna di queste "bugie" può essere corretta in seguito. La miglior cosa è accettare il fatto che Sud possa dire 1NT quando è bilanciato senza altri colori, anche se il fermo non ce l'ha.

Se Nord non ha fermo a picche sarà sua cura, prima di saltare ad esempio a 3NT, chiedere conferme con una surlicita:

S	O	N	E	
1♦	1♠	DbI	P	Sulla surlicita, Sud confermerebbe il fermo a picche se dichiarasse 2NT; quando mostra la terza di cuori è evidente che è... disperato. E allora Nord, con queste carte... ♠ 74 ♥ AQ106 ♦ K982 ♣ AJ6 si rassegna alla manche nel minore.
1NT	P	2♠	P	
3♥	P	5♦	P	
P	P			

TRIAL BID

La trial bid è uno strumento fondamentale per tutte quelle situazioni dichiarative, per così dire “intermedie”, che spesso non si sanno come gestire in modo ottimale.

Per esempio con 16 p.o e avete aperto di 1 cuori, il compagno ha appoggiato con 2 cuori, che fate ?

Considerando che “naturalmente “ si fitta a livello di 2 con 5-9 p.o. un rapido calcolo vi suggerisce che se il partner ha valori minimi raggiungete circa 21 punti complessivi mentre con valori massimi arrivate ai fatidici 25 ma anche 24, dove dichiarare la manche in un nobile è d’obbligo.

Un rialzo a tre vi può risolvere il problema: si chiede al compagno di dichiarare la manche con il massimo o in caso contrario di passare.

Questa dichiarazione “quantitativa” però ha in sé molte lacune perché non sempre i punti sommati sono esattamente 25 ma, soprattutto, perché gli onori che si posseggono non è detto che vadano a coprire ed a “collocarsi” nel colore dove magari si è più sguarniti .

Il Contratto Goal e i tentativi di Manche

E' implicito che, con mani minime per forza e distribuzione, si accontenterà del Parziale, ed è altrettanto ovvio che, senza compiere ulteriori indagini, dichiarerà manche con le mani di 17+ punti (o equivalente distribuzionale) con le quali è ragionevolmente certo di fare 10 prese. La fascia che ci interessa è invece quella intermedia, dai 14 belli ai 16 brutti.

Carte di Sud	(1) Carte di Nord	<u>S</u>	<u>N</u>
♠ KQJ	♠ 964	1♥	2♥
♥ AQ863	♥ KJ5	3♥	P
♦ 6	♦ J753		
♣ QJ105	♣ K84		
Carte di Sud	(2) Carte di Nord	<u>S</u>	<u>N</u>
♠ KQJ	♠ 964	1♥	2♥
♥ AQ863	♥ KJ5	3♥	4♥
♦ 6	♦ KQJ3		
♣ QJ105	♣ 984		

Curioso. Nell'esempio 1 Nord, avendo solo 8, passa sull'invito... eppure si fanno 10 prese. Nell'esempio 2 Nord, con 10, accetta... eppure l'avversario può battere il contratto incassando 4 prese immediate! Dov'è il difetto?

Nella "genericità" dell'invito: a Nord è stato chiesto solo di ricontare i suoi punti, non di curarsi della loro utilità. Sud avrebbe dovuto attirare la sua attenzione su un particolare colore (Fiori), che è quello in cui maggiormente gli serviva trovare un complemento. Farlo era facile: bastava dichiarare 3♣, anziché 3♥. |)

La licita di 2 SA dopo appoggio indica una mano invitante e chiede al compagno di fare una trial bid

1♥
2 SA

2♥
3♥ minimo

1♥
2 SA

2♥
3♦ Valori a ♦